



DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (DAMS)

A.A. 2023-2024

STORIA CONTEMPORANEA

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-STO/04
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Antonio Bonatesta
Indirizzo mail	antonio.bonatesta@uniba.it
Telefono	0805714372
Sede	DIRIUM, Palazzo Ateneo, secondo piano
Sede virtuale	Teams: i0vrg66
Ricevimento	Ogni martedì e mercoledì dalle 9.00 alle 14.00, compatibilmente con gli orari delle lezioni, previo appuntamento tramite posta elettronica: antonio.bonatesta@uniba.it. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/docenti/bonatesta-antonio/attivita-didattica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	L'attività formativa si propone di fornire strumenti di comprensione della storia europea e mondiale dall'Ottocento a oggi, con particolare riferimento alla storia italiana.
Prerequisiti	Conoscenza di base della storia globale ed europea in età contemporanea. È d'ausilio una buona familiarità con le principali periodizzazioni e cesure della storia italiana (età liberale, fascismo, età repubblicana).

Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">Lezione frontale
-------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Seminari tematici con docenti esterni• Analisi di testi e documenti forniti dal docente• Ricerche bibliografiche condotte con il docente
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza e comprensione generale della storia italiana, europea e internazionale dalla fine del XIX secolo all’inizio del XXI secolo○ Conoscenza e comprensione dei principali nodi interpretativi dell’età contemporanea
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">○ Capacità di contestualizzare e collocare eventi e fenomeni storici all’interno delle scansioni temporali dell’età contemporanea○ Capacità di individuare le relazioni diacroniche e spaziali caratterizzanti i fenomeni politici, sociali ed economici nell’età della globalizzazione
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità critiche e di giudizio</i><ul style="list-style-type: none">○ Autonomia di analisi e di giudizio dei fenomeni storici○ Impiego di categorie interpretative○ Capacità di ragionamento su temi complessi• <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none">○ Capacità di descrivere i fenomeni storici in forma orale e scritta○ Capacità di sintetizzare la complessità di temi e questioni di ordine storico• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none">○ Capacità di svolgere una ricerca bibliografica essenziale su un tema storico○ Capacità di redigere un testo breve su un argomento storico
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Crisi dei partiti e subculture musicali/visuali giovanili del tardo Novecento</p> <p>Il corso affronta temi e problemi dell’età contemporanea dalla fine dell’Ottocento agli inizi del Duemila, con particolare riferimento alla dimensione internazionale e allo sviluppo delle diverse forme storiche del capitalismo globale entro cui si dipana la vicenda nazionale. L’utilizzo di una pluralità di sensibilità e approcci metodologici differenti, come la storia politica, economica, sociale, culturale e ambientale, consente di circoscrivere e comprendere forme di conflittualità tipiche dell’età contemporanea che, attraverso le fratture di classe e ceto, il nesso nazionale-internazionale e le ondate successive di globalizzazione, hanno contribuito a modellare forme di Stato e di governo, definire regimi politici e generare società sempre più complesse.</p> <p>Il corso si articolerà in due parti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La parte istituzionale affronterà alcuni grandi fenomeni della contemporaneità a livello di scala mondiale e nazionale, come le



	<p>ondate di globalizzazione, le trasformazioni demografiche, i cicli di innovazione tecnico-scientifica, l'avvento della società di massa, i rapporti tra Stato e mercato, l'avvicinarsi dei diversi regimi politici (liberali, democratici, totalitari, social-democratici), i mutamenti di ordine culturale e generazionale, l'emergere delle crisi ambientali.</p> <p>2. La parte monografica sarà dedicata allo studio della crisi del partito di massa da una prospettiva specifica, quella dell'emergere di forme di militanza, apprendistato politico e pensiero critico veicolate dalle subculture musicali e visuali dei giovani, specie a partire dagli anni Settanta del secolo scorso. Questa parte interrogherà dunque correnti come il rock, il punk, il reggae, l'hip hop ecc., così come il graffitismo urbano (più propriamente detto "writing") e altre pratiche di tipo visuale e urbano, quali vettori di forme di politicizzazione e conflittualità alternative al principio di organizzazione tipico del partito di massa.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>a) per la parte istituzionale, un manuale a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tommaso Detti, Giovanni Gozzini, <i>Storia contemporanea</i>, Milano, Pearson, 2022, 2 voll.: vol. 1 <i>L'Ottocento</i> (solo capp. 1, 10-17 incluso); vol. 2 <i>Il Novecento</i> (tutto)• Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, <i>Il mondo contemporaneo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2019 (tutto) <p>b) per la parte monografica, un volume a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Antonio Fanelli, <i>Contro canto. Le culture della protesta dal canto sociale al rap</i>, Roma, Donzelli, 2017.• Stefano Cristante, Angelo Di Cerbo, Giulio Spinucci, <i>La rivolta dello stile. Tendenze e segnali dalle subculture giovanili del pianeta Terra</i>, Roma, DeriveApprodi, 2021.• Alessia Masini, <i>Siamo nati da soli. Punk, rock e politica in Italia e in Gran Bretagna (1977-1984)</i>, Pisa, Pacini, 2019. <p>c) letture suggerite:</p> <ul style="list-style-type: none">• Leonardo Paggi, <i>La strategia liberale della seconda repubblica. Dalla crisi del PCI alla formazione di una destra di governo</i>, in Francesco Malgeri, Leonardo Paggi (a cura di), <i>L'Italia repubblicana nella crisi degli anni settanta</i>, vol. III, <i>Partiti e organizzazioni di massa</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, pp. 59-122.• Paolo Capuzzo, <i>I consumi tra economia e cultura nell'Italia del "dopo boom" (1973-2008)</i>, in Enrica Asquer, Emanuele Bernardi, Carlo Fumian (a cura di), <i>L'Italia contemporanea dagli anni Ottanta a oggi</i>, vol. II, <i>Il mutamento sociale</i>, Roma, Carocci, 2014, pp.179-198.• Stefano Cavazza, <i>Consumi, società e politica in Italia (1980-2000)</i>, in Enrica Asquer, Emanuele Bernardi, Carlo Fumian (a cura di), <i>L'Italia contemporanea dagli anni Ottanta a oggi</i>, vol. II, <i>Il mutamento sociale</i>, Roma, Carocci, 2014, pp. 211-226.• Massimo Ilardi, Massimo Canevacci, Felice Liperi, <i>Contro la politica: dalla rivolta del Settantasette ai nostri giorni. L'esplosione delle culture giovanili</i>, in <i>Ragazzi senza tempo. Immagini, musica, conflitti delle culture giovanili</i>, Genova, Costa&Nolan, 1993, pp. 91-208.• Carlo Branzaglia, Pierfrancesco Pacoda, Alba Solaro, <i>Posse italiane. Centri sociali, underground musicale e cultura giovanile degli anni</i>



	<p>'90 in Italia, Firenze, Tosca, 1992.</p> <ul style="list-style-type: none">• Antonio Bonatesta, <i>L'Italia della «Pantera» e delle «posse». Conflitto sociale e capitale subculturale nell'hip hop degli anni Ottanta-Novanta</i>, in «Ricerche di Storia Politica», n. 3, 2022, pp. 257-278.• Alessia Masini, <i>Popular music e storia: media, consumi e politica dagli anni Cinquanta agli anni Novanta</i>, in «Diacronie», n. 53, 2023, pp. I-X (qui)
Note ai testi di riferimento	<p>Entrambi i manuali suggeriti nella parte a) sono ottimi prodotti editoriali. Tuttavia, gli studenti e le studentesse che ritenessero di aver accumulato maggiori lacune nel corso degli studi superiori sono invitati a studiare <i>Il mondo contemporaneo</i>.</p> <p>Il docente si riserva di utilizzare dispense e slide su temi specifici.</p> <p>Gli studenti sono invitati ad astenersi da dispersivi "approfondimenti" su internet, specie se diventano sostitutivi dello studio dei testi. L'uso del dizionario di storia e dell'atlante storico è fortemente consigliato.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico sarà disponibile sul canale Teams del corso.</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Relazioni scritte sulla parte monografica (su base volontaria)• Esoneri parziali scritti sulla parte istituzionale• Colloquio orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Capacità di formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base di fonti, del dibattito storiografico e di informazioni di corredo, con uso adeguato della periodizzazione.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Capacità di interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi anche di fonti secondarie, sia a stampa sia digitali.• <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di analizzare e valutare autonomamente fenomeni e processi storici, e di collegarli diacronicamente anche in relazione al presente.• <i>Abilità comunicative</i> Conoscenza e capacità di utilizzare correttamente e puntualmente il linguaggio specialistico sia nell'esposizione orale che nelle eventuali prove scritte• <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di affrontare lo studio del passato, per temi e periodi differenti, di saper ragionare criticamente sulle fonti e di svolgere una ricerca bibliografica su un tema storico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Durante l'insegnamento è previsto uno strumento di autovalutazione tramite questionario.</p> <p>I criteri di misurazione sono i seguenti:</p>



	<ul style="list-style-type: none">○ padronanza della materia e degli sviluppi cronologici della storia contemporanea;○ proprietà di linguaggio e uso consapevole dei concetti;○ conoscenza di massima di alcune linee del dibattito storiografico per gli aspetti sviluppati durante il corso;○ capacità di collocare gli eventi con puntualità cronologica entro periodizzazioni e problemi generali.
Altro	Gli studenti possono consultare la pagina Web del docente sul sito del dipartimento: https://www.uniba.it/it/docenti/bonatesta-antonio